



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 8

Competenze chiave europee 13

Risultati legati alla progettualità della scuola 15

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 15

Prospettive di sviluppo 17



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Alunni stranieri con cittadinanza non italiana iscritti: 39%

Alunni con esigenze educative speciali 10%

Alunni in situazione di handicap: 7%

Vincoli

L'analisi dei bisogni dell' I.C. ha evidenziato situazioni specifiche relazionali in alcuni gruppi classe. L'Istituto offre uno sportello d'ascolto per tutti gli utenti dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto si colloca in un contesto di grande complessità sotto l'aspetto sociale. Dopo un decennio di forte immigrazione il quartiere vive un momento di maggiore stabilità, ma anche di invecchiamento della popolazione. Negli ultimi anni si è assistito alla contrazione del numero di bambini di età scolare sul nostro territorio.

La presenza di una buona percentuale di alunni stranieri (circa 40%) e di alunni con EES (9%) oltre a costituire un'opportunità di crescita professionale e di ricerca metodologica per i docenti, ha agevolato la costituzione di reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati per cui sono state realizzate iniziative di recupero e/o rinforzo.

Il territorio della Circoscrizione 6 dove è ubicato il nostro Istituto, è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture e associazioni pubbliche e private, di tipo solidale, sportivo e culturale utilizzate sia dalle famiglie sia dagli alunni. Le sinergie fra scuole, servizi sociali e il servizio di NPI del territorio hanno dato vita ad un coordinamento scuola/servizi, che ha prodotto un protocollo operativo per gli interventi congiunti. La Circoscrizione offre opportunità alle scuole che partecipano alla progettazione degli interventi dell'Ente locale.

Il triennio 2020-2022 inoltre è stato fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha messo in evidenza le criticità presenti nel sistema scolastico e ha reso necessario un rapido adattamento della didattica tradizionale alle necessità determinate dal lockdown e dalla didattica a distanza. L'Istituto come tutte le altre scuole, ha dovuto modificare le metodologie e gli strumenti utilizzati dando un forte impulso alla formazione dei docenti sull'uso del digitale e supportando le famiglie e gli allievi più in difficoltà e a rischio di abbandono scolastico. L'emergenza in atto è stata prevalentemente affrontata attivando la rete di supporto data dalle relazioni esistenti tra la scuola e le famiglie. La necessità di dover raggiungere tutti gli alunni nonostante la pandemia ha rafforzato la capacità di collaborazione di tutti gli attori e ha reso più forte la comunità scolastica.



Vincoli

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale, economico e familiare non sono trascurabili: la famiglia è "fragile" rispetto agli approcci educativi nei confronti dei figli; emerge una difficoltà trasversale dei genitori, indipendente dall'estrazione culturale e sociale, a individuare e far riconoscere ai figli l'importanza delle regole. La scuola lavora sull'acquisizione di codici trasversali a ogni ambito disciplinare (corporeo, gestuale, relazionale, emozionale, linguistico) e di codici più prettamente disciplinari (scientifico, tecnologico, storico, ...) che consentano di costruire il sapere partendo da solide fondamenta di tipo epistemologico. A partire da questa solidità, conquistata attraverso una progettazione curricolare verticale ispirata all'unitarietà per tutti gli alunni, dai tre ai quattordici anni, l'Istituto progetta percorsi trasversali delle conoscenze e delle abilità acquisite. L'implementazione della progettazione didattica volge a recuperare un ruolo attivo e consapevole delle famiglie a sostegno del percorso di istruzione dei propri figli. In questo tipo di visione la scuola non soltanto rinforza il suo ruolo di "agenzia d'istruzione" per eccellenza, ma si configura anche laboratorio nel quale vengono messe in campo competenze e abilità che vanno al di là della mera dimensione "disciplinare" e portano gli allievi a misurarsi con competenze di tipo personale e sociale, come la conquista dell'autonomia, la scoperta della valorizzazione delle proprie capacità e l'instaurazione di rapporti interpersonali virtuosi, improntati allo spirito di condivisione, di rispetto e di coinvolgimento nel perseguimento di obiettivi comuni.

La presenza di un significativo numero di famiglie fragili ha richiesto alla scuola un forte supporto attraverso l'attivazione del comodato d'uso e l'affiancamento nell'uso degli strumenti digitali, delle piattaforme e delle nuove metodologie utilizzate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- n° locali adeguato rispetto al n° delle classi
- n° altri spazi (laboratori, refettorio, palestra, ecc.) adeguato rispetto alle esigenze di ogni plesso
- n° 5 laboratori di informatica in rete LAN
- attrezzature didattiche adeguate
- con l'istituzione della biblioteca di quartiere "Rita Atria" all'interno dei locali del plesso Martiri, tutto l'istituto fa riferimento ad essa per attività laboratoriali
- n°10 aule LIM e n°10 monitor interattivi
- rete capillare di referenti per la sicurezza finalizzata alla rilevazione tempestiva di criticità sia dal punto di vista strutturale che della sicurezza
- monitoraggio costante della documentazione degli edifici

Vincoli

- interventi minimi e carenti da parte del settore edilizia scolastica del Comune di Torino rispetto alle proprie competenze specifiche



- i cronoprogrammi dei lavori di manutenzione straordinaria tengono in scarsa considerazione la compatibilità con la regolare erogazione del servizio scolastico
- eccessiva lentezza nella consegna della documentazione relativa a ciascuno dei plessi afferenti all'I.C. da parte dell'Ente Proprietario

Fattori che hanno ostacolato il raggiungimento di alcuni risultati

In questo triennio la situazione emergenziale legata alla pandemia da Sars -Cov-2 ha modificato o impedito lo svolgimento di alcuni progetti contenuti nel Ptof e ostacolato il raggiungimento di alcuni traguardi.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

- Successo formativo per tutti gli studenti
- Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo e ridurre il numero degli alunni che si trasferiscono in uscita, in corso d'anno, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e professionalità del territorio.
- Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado portare a non più del 30% gli studenti promossi con sei all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, aumentando conseguentemente il numero di alunni promossi con valutazioni tra il sette e il dieci.

Attività svolte

Sostegno all'apprendimento e aiuto-supporto nello studio con laboratori pomeridiani svolti da educatori CISV solidarietà s.c.s, nel plesso Martiri, in orario extrascolastico per 4 ore settimanali, che hanno fornito sostegno nello studio, anche con la realizzazione di laboratori didattici, a 20 alunni selezionati nelle classi seconde e terze.

Inoltre, è stato realizzato in orario curricolare un laboratorio di inclusione linguistica che ha supportato gli alunni, che necessitavano di alfabetizzazione L2, nell'apprendimento della lingua italiana.

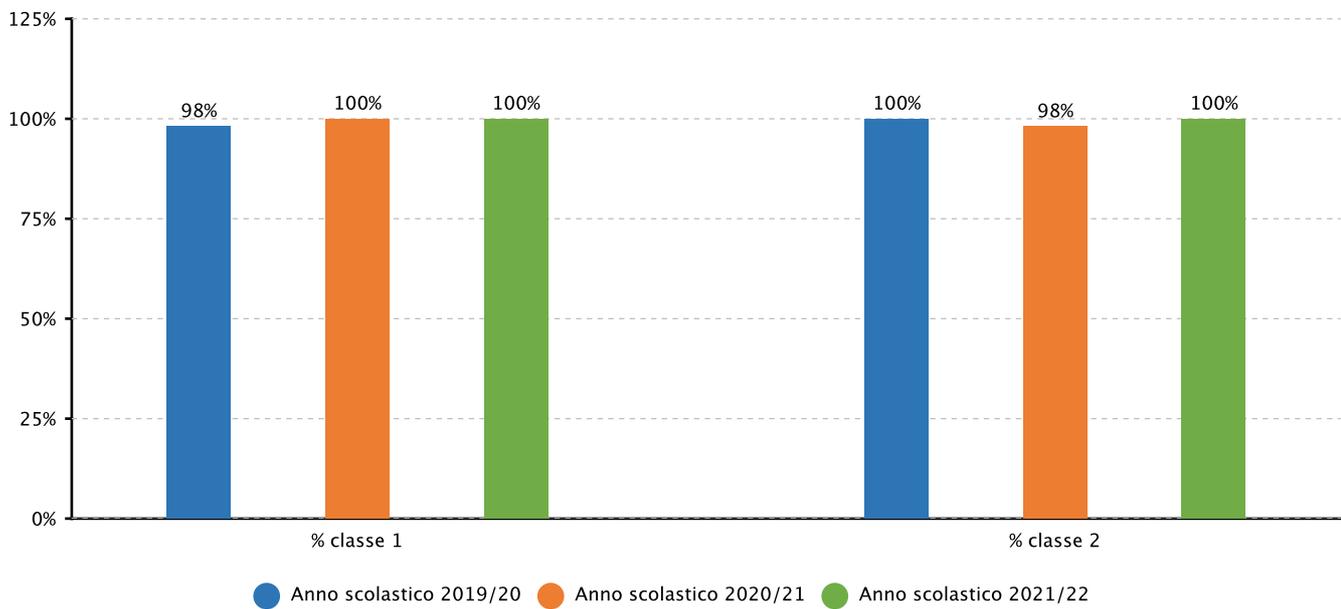
Risultati raggiunti

- La maggior parte degli alunni che hanno frequentato il centro educativo hanno migliorato i loro voti nelle diverse discipline;
- gli alunni delle classi terze sono stati ben supportati nella preparazione delle prove sia scritte che orali dell'esame finale;
- i ragazzi che hanno frequentato il laboratorio di inclusione linguistica sono migliorati sia nella comprensione che nell'espressione della lingua italiana.

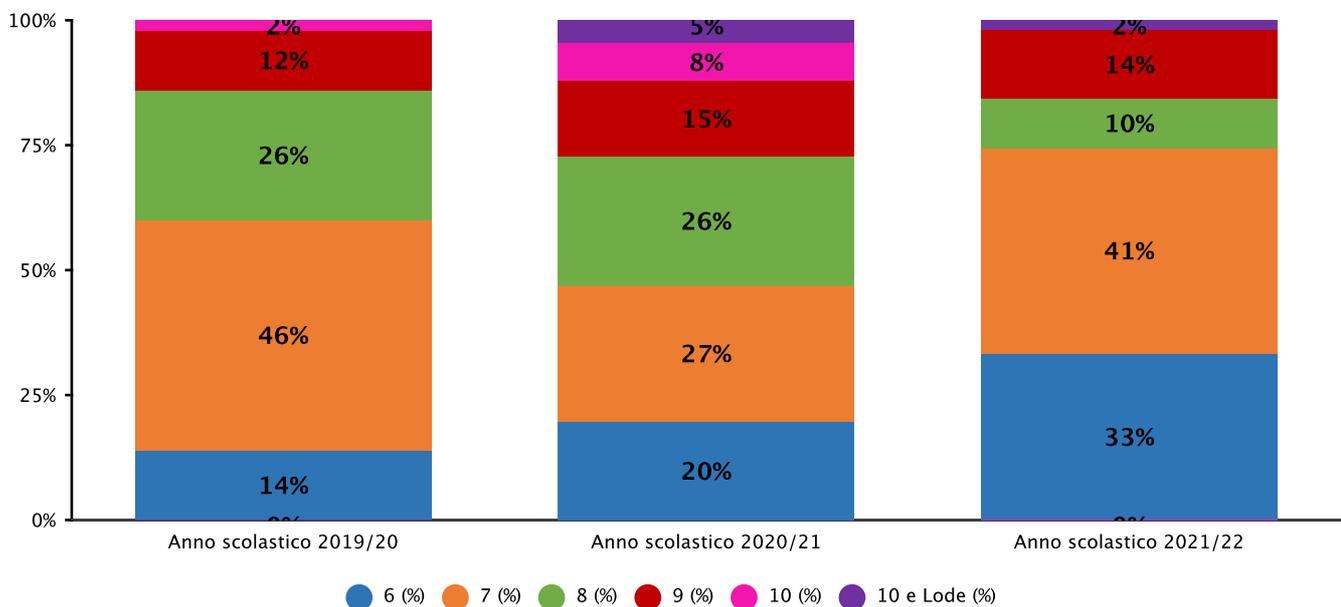
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Lavoro per dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazione e criteri di valutazione comuni delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Revisione del curricolo d'Istituto.

Attività svolte

L'istituto comprensivo ha elaborato il proprio piano di miglioramento triennale ponendosi come finalità la costruzione del curricolo verticale d'istituto sulla base delle Competenze Europee 2018 per l'apprendimento permanente, come da raccomandazione del parlamento europeo.

Risultati raggiunti

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. Un iter delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Il curricolo risulta dunque caratterizzato da:

- CONTINUITÀ (gradualità, coerenza, consolidamento, progressione, sistematicità)
- ESSENZIALITÀ (sapere indispensabile, accessibile, capace di continuo arricchimento, dotato di pertinenza, significatività, utilità)
- TRASVERSALITÀ (competenze polivalenti, trasferibili).

Evidenze

Documento allegato

CurricoliscuolaG.CenaINFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere risultati il più possibile omogenei fra tutte le classi di scuola primaria.

Traguardo

Ottenere un punteggio medio in linea con il punteggio medio dell'Italia e del Nord- ovest.

Attività svolte

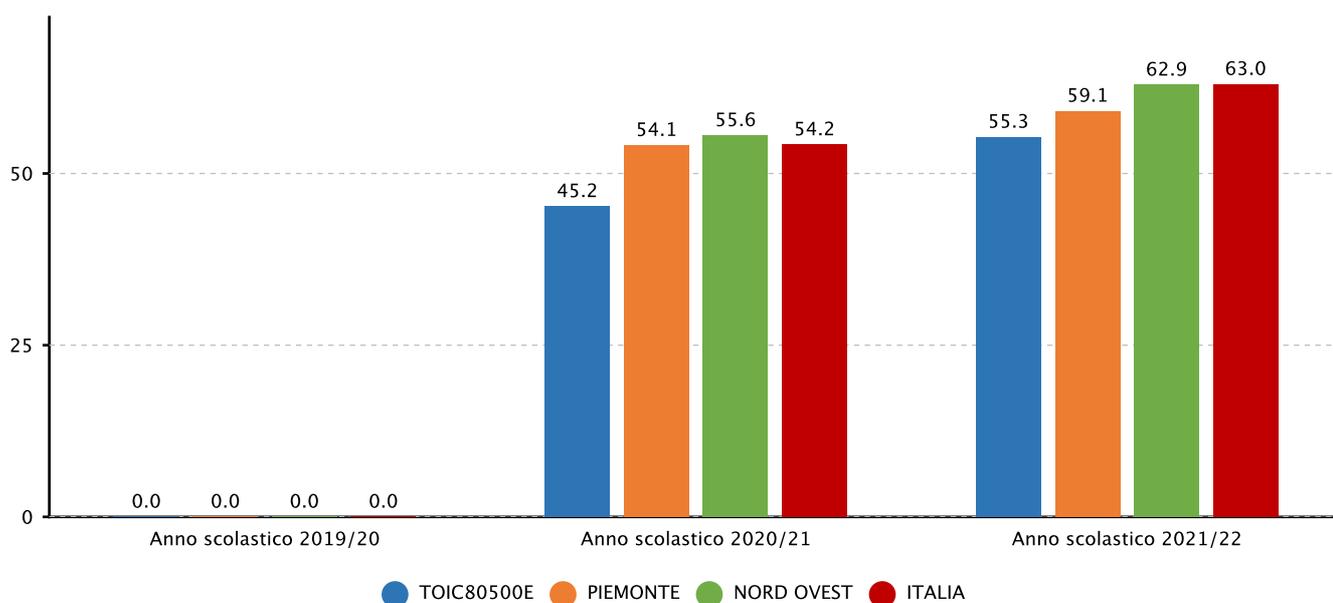
Sono stati condivisi obiettivi specifici di apprendimento delle varie discipline, con la formulazione dei graduali giudizi relativi alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, anche rispetto alle novità relative alla normativa vigente (in particolare per quanto concerne la valutazione nella scuola primaria, alla luce del dettato normativo dell'O. M. 172 /2020) e somministrate prove di verifica per classi parallele.

Risultati raggiunti

Le rilevazioni INVALSI relative alla triennalità 2019-2022, anche a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, non sono ancora in linea con il punteggio medio dell'Italia e del nord-ovest.

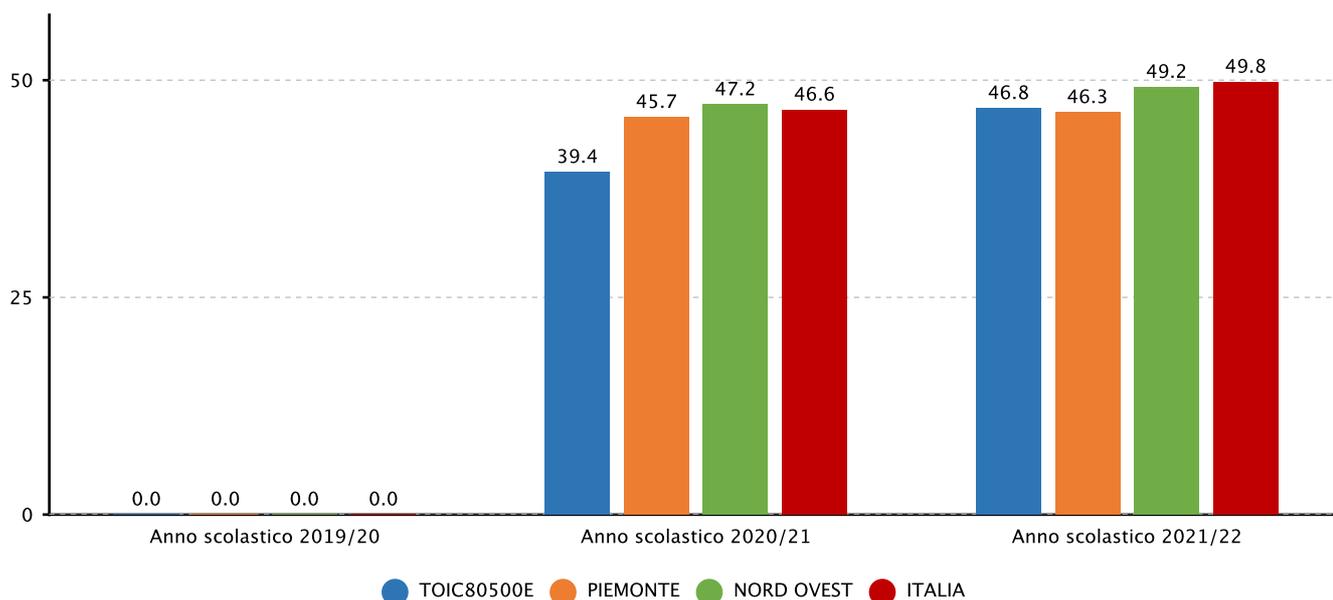
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

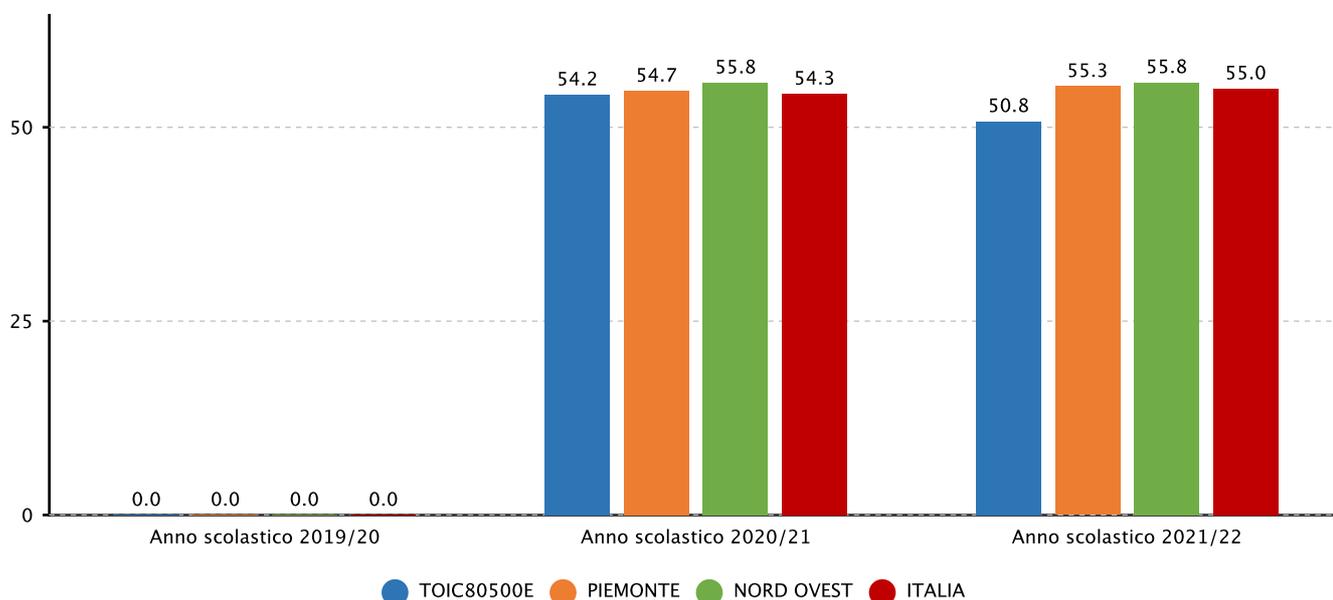




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

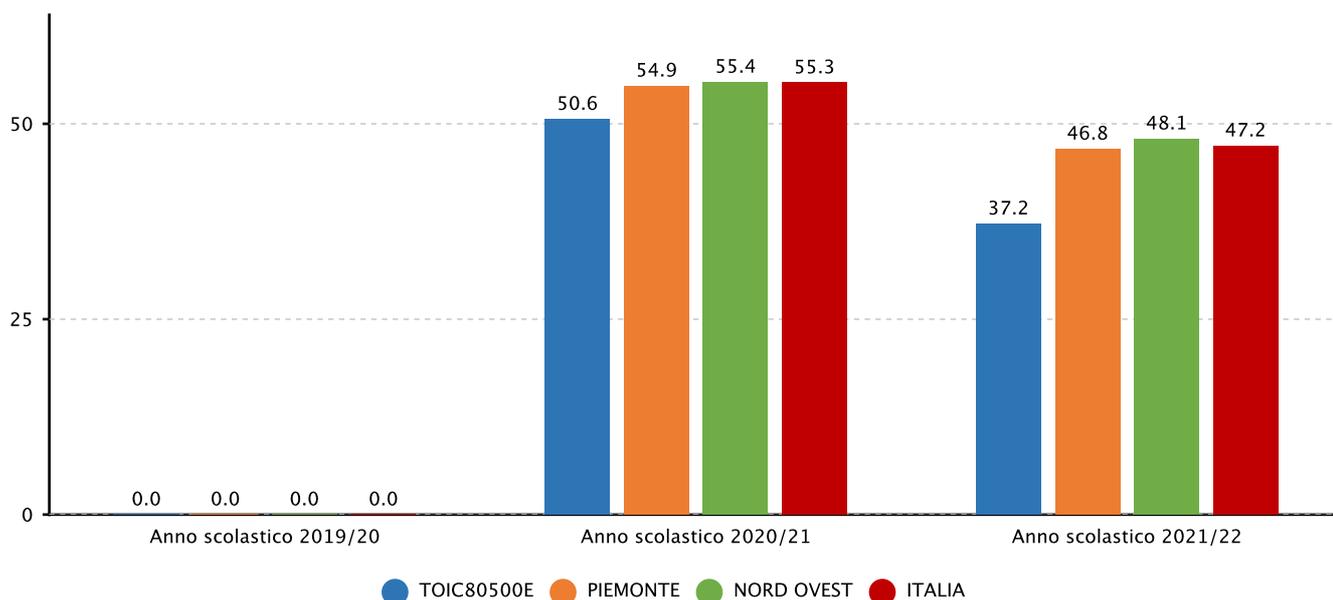


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

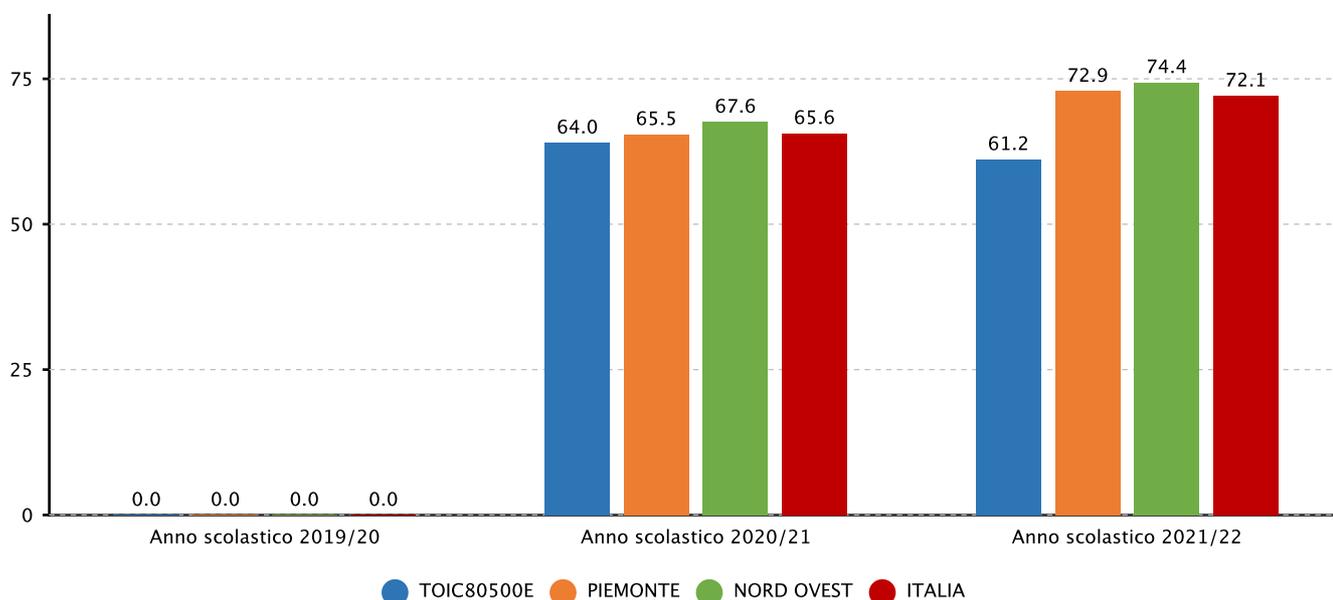




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

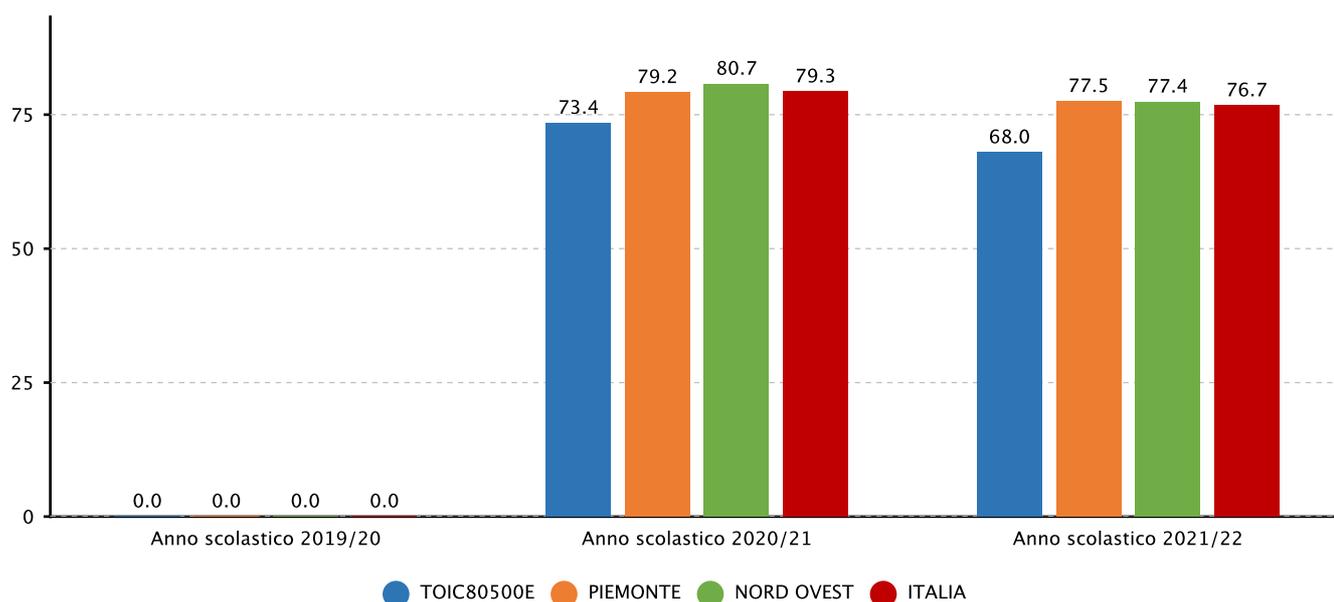


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, di matematica e d'inglese in entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre il gap percentuale con la media regionale.

Attività svolte

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche (partecipazione ai giochi matematici dell'Università Bocconi).
- Corsi preparatori alle certificazioni di livello A2 (scuola primaria) e A1/A2 (scuola secondaria), come previsto dalla QCE di riferimento.
- Attività a gruppi di livello per il potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze logico-matematiche, in orario curricolare ed extracurricolare (apertura pomeridiana della scuola) che hanno coinvolto alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Risultati raggiunti

L'effetto scuola dimostra che, gli interventi con attività volte a dare continuità all'offerta educativa in orario extrascolastico, hanno consentito di raggiungere risultati pari a quello medio della regione Piemonte.

Un'alta percentuale di studenti ha partecipato alle attività proposte.



Evidenze

Documento allegato

graficoTrinity.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Attività svolte

La nostra scuola ha da sempre dedicato particolare attenzione allo sviluppo di competenze in tema di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità. Una delle principali attività in questa direzione è rappresentata dalla partecipazione dei bambini della scuola primaria e dai ragazzi della scuola secondaria alla GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE LIBERA.

Attraverso l'uso di vari tipi di documenti (selezionati in base all'età degli alunni) sono state illustrate a tutti gli studenti situazioni di forte comportamento criminoso e vengono approfondite la vita e l'impegno di persone vittime di mafia.

Sulla base delle informazioni condivise è stato avviato un percorso di rielaborazione e di riflessione per educare gli alunni alla responsabilità, alla legalità, alla nonviolenza nonché al rispetto delle regole e al rispetto del bene comune.

Risultati raggiunti

Le attività svolte nell'ambito della "Giornata della memoria e dell'impegno" si sono sviluppate nel corso dell'intero anno scolastico con interventi quotidiani in classe che hanno consentito una graduale e progressiva acquisizione di coscienza rispetto al valore della legalità, che va perseguita e preservata a partire dalla quotidiana routine all'interno della comunità scolastica.

Il momento conclusivo del percorso svolto è stato un incontro che ha coinvolto i genitori e gli abitanti del quartiere: i bambini e i ragazzi della scuola hanno condiviso le loro produzioni (elaborati scritti, disegni, fotografie...) diffondendo a tutta la comunità il messaggio appreso e l'importanza del ruolo di ciascuno nella lotta intenzionale e concreta a tutte le forme di negazione della legalità.

Evidenze

Documento allegato

RENDICONTAZIONEEDUCAZIONEALLALEGALITÀ.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Elaborazione del curriculum di educazione civica, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari e delle relative rubriche valutative per la valutazione dei livelli di competenza raggiunto



Attività svolte

La conoscenza approfondita delle tematiche correlate all'Ed. Civica, con riferimento ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 35 del 22/06/2020: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Tali tematiche sono da ritenersi fondanti e trasversali a tutte le discipline, la cui trasmissione dovrà essere pervasiva e continuativa e finalizzata anche all'acquisizione di comportamenti responsabili nonché in linea con i regolamenti di istituto e il Patto di corresponsabilità educativa.

Stesura del curriculum di educazione civica e dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

Risultati raggiunti

Trasversalità del progetto Fuoriclasse in tutte le classi dell'Istituto, progetto caratterizzato dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti hanno lavorato su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Evidenze

Documento allegato

curricolod'ISTITUTOdiEDUC.CIVICA.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso dell'ultimo decennio si è assistito in zona all'insediamento di famiglie straniere, accompagnato ovviamente dall'inserimento di alunni di cultura altra nelle diverse classi dell'Istituto. Sono stati avviati Progetti L2 per alunni non italofoni con cadenza settimanale o bisettimanale.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno affrontato con serietà e dedizione le attività proposte. Hanno quasi sempre svolto le consegne mostrando di essere fortemente motivati e raggiungendo i seguenti risultati:

- acquisizione della conoscenza dell'italiano;
- rafforzamento delle abilità di base;
- raggiungimento di discrete competenze disciplinari e comprensione dei linguaggi specifici delle materie di studio;
- integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Evidenze

Documento allegato

ProgettiL2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Attività svolte in classe:

- lavori legati alle giornate e alle feste nazionali o internazionali istituite (giornata della Terra, Giornata dei diritti dei bambini, Giornata contro il Bullismo e CyberBullismo.....).

- percorsi fatti in base alle esigenze che durante l'anno sono sorte all'interno delle classi.

Attività a cui la nostra scuola è legata da tempo e che svolge da molti anni:

- il 21 Marzo: giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: in ogni plesso alcune classi hanno scelto di raccontare la storia di una vittima della mafia e ne hanno reso testimonianza attraverso cartelloni.

- celebrazioni per il 25 Aprile insieme all'ANPI (i ragazzi si ritrovano presso i monumenti vicini alla scuola insieme a dei rappresentanti dell'ANPI e ricordano i partigiani attraverso letture e canti legati alla Festa della Liberazione).

- la giornata della legalità il 23 Maggio: quest'anno, in onore dei 30 anni dalla strage di Capaci, alcune classi della scuola Cena hanno piantato un albero nel giardino della biblioteca.

- la marcia della pace: tutte le classi della scuola primaria hanno partecipato alla marcia per la Pace contro la guerra.

Progetti a cui la scuola ha aderito:

- Corsa contro la fame: progetto a cui hanno partecipato quasi tutte le classi della scuola primaria.

Attraverso questa attività si sono potuti trattare temi inerenti ai cambiamenti climatici, la giustizia sociale, i diritti umani.

- Crescere in città: alcune quinte hanno aderito al progetto " I rischi del mondo digitale" che ha previsto degli incontri con agenti della polizia di Torino che hanno fatto un percorso con i ragazzi sui rischi del modo digitale.

- Futuro a colori: progetto che ha come obiettivo quello di sensibilizzare i ragazzi sul tema della sostenibilità. I lavori sono poi stati esposti presso la biblioteca Rita Atria.

- Torino che legge: progetto svolto in collaborazione con la biblioteca Rita Atria e che quest'anno si è occupato di Diritti dei bambini.

- Green League: missione sostenibilità: progetto sulla sostenibilità a cui ha partecipato la scuola secondaria riguardante l'economia circolare con l'utilizzo di WeSchool.

Le classi dell'infanzia hanno trattato l'educazione civica collegandosi alle varie giornate istituzionali (giornata dei calzini spaiati, attività riguardanti l'inclusione, il rispetto, la collaborazione).

Quest'anno è stata creata una classroom nella quale i membri della commissione hanno potuto caricare i materiali raccolti dalle varie classi. Questo materiale riguarda lavori, attività, prodotti finali di progetti a cui si è aderito.

Risultati raggiunti

- Riconoscimento del valore e delle particolarità del territorio in cui viviamo.

- Rispetto dell'ambiente nei piccoli gesti di ogni giorno.

- Sviluppo delle capacità di collaborare, comunicare, dialogare.

- Riflessione su valori e modelli culturali per il contrasto alle mafie.

Evidenze

Documento allegato

educazionecivicaraccoltadeilavori.pdf



Prospettive di sviluppo

Il nostro Istituto si colloca in un contesto di grande complessità sotto l'aspetto sociale. Necessità urgente è quella di ricostruire il rapporto tra la scuola, i suoi studenti e le famiglie: l'obiettivo è restituire agli stakeholder una percezione di scuola qualificata, il cui ruolo sia riconosciuto come imprescindibile pur nella insostituibile corresponsabilità educativa. Il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso una ridefinizione delle priorità in termini di apprendimenti: padroneggiare le competenze di base, rivalutare tutti gli "alfabeti", a partire dalla scuola dell'infanzia, per fornire agli allievi strumenti concreti di approccio alle conoscenze. Conoscenze che, in quanto accessibili in modo quasi illimitato attraverso i nuovi strumenti forniti dal web, vanno necessariamente comprese, filtrate ed elaborate attraverso un sistematico e intenzionale lavoro di selezione dei saperi. Si tratta di lavorare sull'acquisizione di codici trasversali a ogni ambito disciplinare (corporeo, gestuale, relazionale, emozionale, linguistico) e di codici più prettamente disciplinari (scientifico, tecnologico, storico...) che consentano di costruire il sapere partendo da solide fondamenta di tipo epistemologico. A partire da questa solidità, conquistata attraverso una progettazione curricolare verticale ispirata all'unitarietà, per tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni, sarà possibile progettare percorsi trasversali di impiego delle conoscenze e della abilità acquisite. Tali percorsi avranno lo scopo di attivare situazioni e occasioni dove l'apprendimento sia "agito" e orientato all'esterno, alla relazione dinamica con il contesto più immediatamente afferente alla quotidianità degli alunni con un aggancio – diretto o indiretto ma sempre presente – all'idea di "cittadinanza per lo sviluppo sostenibile". Primo interlocutore con il quale la scuola deve rimodellare la relazione educativa è la famiglia: l'implementazione di una progettazione didattica efficace richiede che le famiglie vengano "sollecitate" a recuperare un ruolo attivo e consapevole a sostegno del percorso di istruzione dei propri figli. In questo tipo di visione la scuola non soltanto rinforza il suo ruolo di "agenzia d'istruzione" per eccellenza ma si configura anche laboratorio nel quale mettere in campo, in una sorta di "palestra per la vita", competenze e abilità che vadano al di là della mera dimensione "disciplinare" ma portino piuttosto gli allievi a misurarsi con competenze di tipo personale e sociale come la conquista dell'autonomia, la scoperta e valorizzazione delle proprie capacità e l'instaurazione di rapporti interpersonali virtuosi improntati allo spirito di condivisione, di rispetto e di coinvolgimento nel perseguimento di obiettivi comuni. Tutto questo non può prescindere da un investimento importante sulla didattica. La ridefinizione dell'insegnamento, prevede percorsi di formazione che aiutino i docenti a predisporre setting didattici efficaci nel sostenere i percorsi di costruzione delle conoscenze e, contemporaneamente, iniziative volte a far emergere e sostenere negli insegnanti un profondo senso di appartenenza, una sorta di "immedesimazione" nella vision della scuola, una leadership condivisa dove la consapevolezza del ruolo unico e imprescindibile di ciascuno sia il motore per ottenere il contributo di tutti.